

Bellini, nuovo maestro del thriller

Lo scrittore sassolese presenta il suo primo libro scritto in tre lunghi anni



Alberto Bellini, 35 anni

Alberto Bellini, sassolese, 35 anni, sposato con un figlio, impiegato nella comunicazione e marketing di un'azienda ceramica di Sassuolo, arriva alla pubblicazione della sua prima fatica letteraria, il romanzo "Niente che sia al suo posto", per Gallucci Editore nella nuova collana "Alta definizione". Oltre cinquecento pagine di quello che si può definire un thriller psicologico, che ha impegnato Alberto per quasi tre anni: l'ideazione della storia, due stesure, la lettura affidata a qualche amico competente e poi un anno e mezzo di pazienza per limare la storia, agganciare i fili, rivedere la lingua. In necessaria sintesi: Ettore Cor-

sini è un agente di commercio che vive fra l'Italia e gli Stati Uniti. Veste e guadagna bene, ha una moglie, due figli, ma un incidente d'auto lo riporta a sette anni prima, a un altro incidente. Nella sua memoria si spalanca una voragine in cui scompaiono sette anni di vita. Si ritrova in un letto di ospedale di Seattle, quella che a quanto pare è la sua amante è in coma, il bambino che viaggiava con loro è ammutolito dal trauma. Toccherà a lui, da solo, ricostruire il tempo perduto. Il libro è uscito giovedì scorso, con evidente soddisfazione dell'autore, già impegnato su più fronti dal punto di vista culturale e letterario: ha tenu-

to una rivista online dedicata a letteratura e cinema, "Pangramma", che poi ha fatto confluire nel suo blog, www.albertobellini.it. In passato ha pubblicato un libro di poesie: «Sono passato - dice ridendo - dai tre versi degli Haiku a un romanzo di cinquecento pagine». Singolare la genesi della sua attività di scrittore: «Ho cominciato a scrivere quando si è rotta la televisione. Non la mia, quella dei miei genitori. Gli ho passato la mia con l'idea che, da appassionato di cinema, fosse il momento di acquisitarne una migliore, ma non l'ho mai fatto. Ho iniziato a leggere di più e poi a cimentarmi con la scrittura».

